



Fisco, Folgori (Feoli): «Ok rottamazione ma pace fiscale sia estesa alle imprese»

Descrizione

«Sì» alla pace fiscale, purché estesa anche alle imprese. Una nuova rottamazione delle cartelle esattoriali è assolutamente auspicabile, poiché le cartelle rimaste impagate sono una zavorra per lo Stato. Come Federazione Europea degli Operatori della Logistica Integrata siamo dunque estremamente favorevoli alla cosiddetta rottamazione quinquennale allo studio del governo, purché sia estesa anche alle imprese. Siamo d'accordo sulle 120 rate uguali senza sanzioni e sull'eliminazione, rispetto alle precedenti rottamazioni, della maxirata iniziale, che rischia di penalizzare migliaia di cittadini non in grado di corrisponderla. Molti contribuenti, infatti, pur volendo regolarizzare la propria posizione, in passato si sono trovati nella condizione di non poterlo fare proprio per questo motivo. La rottamazione non è un colpo di spugna né un favore ai furbetti, ma un accordo che fa tutti contenti: lo Stato che rientra in possesso di somme che altrimenti non avrebbe mai riscosso e i cittadini che possono mettersi in regola con il Fisco. Così come capita spesso che con il meccanismo degli anticipi tante persone, in regola con la dichiarazione dei redditi, non riescono a pagare. Ben venga quindi un provvedimento a loro favore. Ma nella stessa situazione delle partite Iva e delle persone fisiche, si trovano centinaia di aziende. Crediamo sia doveroso da parte del governo aiutarle e sostenerle, applicando anche alle imprese la pace fiscale e mettendo in campo riforme normative strutturali per venire incontro alle esigenze delle imprese senza penalizzare il fisco».

Lo dichiara Enrico Folgori, presidente di Feoli (Federazione Europea Operatori della Logistica Integrata).